

furbizia partenopea che troppo spesso si muta in mancanza di rispetto dell'altro. Eppure, pur nella sua analisi "alla Robespierre", la *piece* è un disperato inno d'amore a questa città che si cela dietro una risata grassa e idealmente a tutte le città vicine e lontane a Napoli in cui si vivono le stesse contraddizioni e in cui non sempre la cultura dell'impegno civile fa breccia.

Si ringraziano
tutti coloro che hanno contribuito alla
buona riuscita di questo evento:

per i Patrocini:

L'Amministrazione Provinciale di Latina
L'Amministrazione Comunale di Minturno

Il Comando Provinciale dei Vigili del
Fuoco di Latina - sezione di Gaeta

Gli sponsor:

Autotrasporti Riccitelli - Minturno
Arti Grafiche Caramanica - Minturno
Unicredit - Sezione di Scauri
Benacquista Assicurazioni

La Direzione del Teatro Ariston - Gaeta

Service audio e luci:
Centromusicaservice - Gaeta

LICEO SCIENTIFICO "L.B. ALBERTI" - MINTURNO
E
"LIBERTA' E GIUSTIZIA" - CIRCOLO DI ROMA
presentano

Sulle ali della Cultura

Gli studenti interpretano i valori della
Costituzione

TEATRO ARISTON GAETA
11 MARZO 2015
ORE 19:30

**ARTICOLO ZERO: "L'ITALIA È UNA SOCIETÀ
CIVILE FONDATA SULLA CULTURA"**

Prima parte

LA CAMORRA SONO IO

di Roberto Russo

Atto unico interpretato dagli alunni della 3^a A

I BOSS	ANDREA SOMMA
II BOS	ROMEO GIONTA
DONNA	SILVIA LAROCCA
BORGHESE	ALESSANDRO CLEMENTE
PRESENTATORE	ROBERTO ROSATO
BODYGUARD	GIULIO CORACCIO
CIRUZZO	MARIO MARINO
CONCETTINA	GAIA GUERRA
DIEGO	MARIO MARINO
NUNZIA	SIMONA TARTAGLIA
SASA'	GIUSEPPE ALICANDRO
BALLERINE	GIORGIA PICANO, FEDERICA CONTE
MUSICHE	MICHELE FRATE, GIUSEPPE FRATE, LUCA FIASCHINI
REGIA	PINA DE SANTIS
SUPERVISIONE	MAURIZIO STAMMATI

Gli altri alunni della classe hanno collaborato a vario titolo alla revisione del copione, alla sceneggiatura, alla disposizione scenica

Seconda parte

Spettacolo di musica e prosa con:

Lavinia e Romolo Martufi

Omaggio a Pino Daniele

Paola Rizzi e Renata Cefalo

Basta! di L'Aura

Ospiti:

Roberto Russo: drammaturgo e scrittore

partenopeo, vincitore di prestigiosi premi di
drammaturgia

Maurizio Stammati: attore e regista, direttore del
Teatro Bertolt Brecht di Formia

Le Metamorfosi: rock band nata nel 2005 e giunta
nel 2013 a calcare il palcoscenico del "Concerto del 1
maggio" in piazza San Giovanni a Roma

Maldestro: cantautore napoletano, vincitore nel 2013
del premio Ciampi e del Premio de André

con la partecipazione straordinaria di

Ambrogio Sparagna

LA CAMORRA SONO IO

di Roberto Russo

“La Camorra sono io”, è un *je accuse* impietoso rivolto alla Napoli dei nostri giorni ma estensibile a tutte quelle realtà nelle quali la cattiva abitudine della piccola illegalità costituisce il terreno fertile per la nascita e il ramificarsi del Grande Crimine. La diffusa illegalità non conosce eccezioni, né oasi, né zone franche. Viviamo ciò che in qualche modo, consapevolmente o meno, volontariamente o meno, tutti abbiamo contribuito a creare. La struttura del testo è pensata sulla falsariga del teatro nel teatro: durante una serata di beneficenza “a favore” del sistema Camorra, fra cantanti e barzellette, irrompe sul palco un signore: è un borghese come noi. Fra lo sconcerto generale il borghese rivendicherà, in modo grottesco, i suoi “meriti”: “Signori, la Camorra sono io!”. Fra lazzi ed invettive, il borghese conquisterà l’attenzione dell’uditorio del quale faranno parte il I BOSS, il II BOSS, e la moglie del I Boss. Inizierà una schermaglia che affonderà come un coltello nel ventre molle di una mentalità distorta ed indifferente che spesso sfocia nell’(in) consapevole connivenza. “La Camorra sono io” non inneggia alla napolitudine, né all’oleografia della cosiddetta “città sana” contrapposta alla città del degrado, e nemmeno alla tanto vantata